

Muro vegetale per lo stand biellese

Fiera del Libro, editori presenti in uno spazio innovativo

La dura vita degli editori, piccoli e grandi, in un paese in cui gli indici di lettura sono tra i più bassi d'Europa, mica da oggi, ma da sempre. Niente di nuovo sotto il sole, ovviamente. Semplici spunti che la maxi manifestazione torinese mette a nudo, ogni anno. Ben venga, infatti, la Fiera del Libro di Torino che, ogni Primavera, catalizza su autori ed opere l'attenzione dei mass media e di tanti lettori, si spera pure "nuovi".

Tra le centinaia di espositori della kermesse, organizzata da Biella Intraprendere, ci sarà anche il tradizionale spazio biellese: quarantotto metri quadrati allestiti in sinergia da Editori Biellesi, Provincia di Biella, Comune di Biella e Azienda Turistica locale.

A nome degli editori biellesi, il

presidente, Fabrizio Lava, prova a fare il punto della situazione: «Direi che i numeri del mercato, negli ultimi anni, sono sostanzialmente costanti. Nell'ultimo anno sono stati pubblicati qualcosa come sessanta titoli. E' più complesso parlare del volume d'affari. Un'ipotesi potrebbe essere di circa 800 mila euro. Saremo presenti a Torino, in rappresentanza sia delle aziende sia delle associazioni». Se a livello nazionale i bilanci sono magri, non va meglio su scala locale. «Le tirature sono limitate e negli anni non sono certo cresciute. Il che non vuol dire che non esistano segnali positivi. Lineadaria, ad esempio, ha trovato un suo spazio nell'ambito della letteratura per ragazzi. Torino è una grande vetrina. Come associazione si è provato a

toria regionale, ma nemmeno da lì arrivano grandi spazi di manovra».

Lo stand biellese sarà particolare. Avrà infatti una parete in fioritura. Una specie di muro vegetale che servirà a richiamare i visitatori su quattro peculiarità del nostro territorio: l'Oasi Zegna, l'orto botanico di Oropa, il parco della Burcina a Pollone e "Candeloinfiore" al Ricetto. Sempre alla Fiera del Libro, giovedì, Davide Bazzini (sociologo, nonché assessore provinciale) presenterà il suo "Il senso delle periferie" (elèuthera, 10 euro). Si tratta di un libro scritto a quattro mani, insieme al geografo Matteo Puttilli. Il volume, dal taglio accademico-scientifico, affronta il tema delle periferie dei centri urbani.

P.L.B.

